

# MEDIOBANCA

*Resoconto intermedio di gestione*

(31 marzo 2010)

# MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE € 430.550.899,50

SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1

ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE

CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA

ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

## *Resoconto intermedio di gestione*

(31 marzo 2010)

[www.mediobanca.it](http://www.mediobanca.it)

## **INDICE**

Relazione sulla gestione .....	5
Politiche contabili .....	35
Schemi di bilancio consolidati .....	49
Attestazione del Dirigente Preposto .....	53



**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
DEL GRUPPO MEDIOBANCA  
AL 31 MARZO 2010**

I primi nove mesi dell'esercizio chiudono con utile netto di 354,4 milioni: il significativo aumento rispetto allo scorso anno (39,3 milioni) riflette principalmente i maggiori ricavi dell'attività bancaria (+12,3%, da 1.298,3 a 1.458,6 milioni), in particolare:

- il margine di interesse mantiene un *trend* in lieve crescita (+1,4%, da 651,9 a 661,3 milioni) spinto dal *corporate* ed *investment banking* (+13,7%), in presenza di una maggiore stabilità del *retail* e di una riduzione del *private banking* (da 25,8 a 17 milioni) connesso ai minori rendimenti del portafoglio;
- i proventi da negoziazione crescono da 268,3 a 383 milioni per l'aumento di quelli di tesoreria (da 98,6 a 184,3 milioni) e degli utili sulle cessioni di titoli disponibili per la vendita (da 159,9 a 188,3 milioni, di cui 98,3 milioni sul comparto azionario);
- le commissioni ed altri proventi salgono del 9,6% (da 378,1 a 414,3 milioni) riflettendo il positivo andamento del *capital market* (+38%) e la ripresa del *private banking* (da 26,1 a 28,8 milioni).

Il concorso delle società consolidate ad *equity* è positivo per 141,3 milioni e si raffronta con un risultato dello scorso anno (-21,6 milioni) negativamente condizionato dalla perdita registrata dalle Assicurazioni Generali nell'ultimo trimestre 2008 (809 milioni).

I costi confermano l'andamento dello scorso esercizio (+14%, da 515,7 a 588 milioni) e riflettono lo sviluppo di CheBanca! e l'espansione internazionale della Capogruppo.

Le rettifiche di valore sui crediti aumentano del 19,1%, (da 329,5 a 392,3 milioni), per effetto del peggioramento del profilo di rischio di imprese e famiglie iniziato da più di un anno; continuano peraltro i primi parziali segnali di miglioramento già registrati negli ultimi 2 trimestri (con

un calo rispetto all'ultimo trimestre dell'esercizio precedente del 30% che si confronta con il -19% e il -26% rispettivamente a settembre e dicembre). La voce riguarda per 270,6 milioni il comparto famiglie (225,2 milioni), per 96,2 milioni (74 milioni) il *corporate banking* e per 25,6 milioni (30,2 milioni) il *leasing*.

Malgrado la ripresa dei mercati, le svalutazioni delle attività finanziarie (105,5 milioni) scontano l'automatismo contabile connesso al periodo (18 mesi) oltre il quale si contabilizzano a conto economico le perdite sugli investimenti azionari disponibili per la vendita. Peraltro, dopo tali rettifiche, la riserva da valutazione del patrimonio netto al 31 marzo è positiva per entrambi i comparti, azionario (99,1 milioni) e obbligazionario e altri titoli (46,6 milioni).

Il risultato ante imposte si colloca a 519,6 milioni rispetto a 72,6 milioni dello scorso anno (caratterizzato da rettifiche su investimenti azionari per 358,9 milioni).

Quanto alle singole aree di attività: il *corporate e investment banking* mostra un utile netto di 258,9 milioni (203,4 milioni), con ricavi in aumento di oltre il 15% (da 750,2 a 869,8 milioni) e rettifiche di valore per 218,3 milioni (249 milioni). Il *retail e private banking* chiude i primi nove mesi del trimestre con una perdita netta di 27,5 milioni (rispetto ad un utile di 43,4 milioni, che tuttavia includeva benefici fiscali "*una tantum*" per 45,9 milioni); tra le principali componenti si segnalano la crescita di ricavi (+10,2%, da 568,6 a 626,7 milioni), le rettifiche del credito al consumo (253,7 milioni contro 206,9 milioni) e i costi di CheBanca! (136,6 milioni contro 107 milioni). Il *principal investing* torna in utile (121,4 milioni contro 207,2 milioni di perdite) grazie alla ripresa reddituale del gruppo Generali e alla sostanziale assenza di rettifiche di valore (7,5 milioni contro 207,6 milioni).

Tra le principali voci patrimoniali si osserva l'incremento nel trimestre degli impieghi netti di tesoreria (da 13,5 a 15,9 miliardi) e della provvista (da 52,9 a 54,6 miliardi) che beneficia di un ulteriore incremento del canale *retail* di CheBanca! (da 7,9 a 9,1 miliardi). In calo i titoli disponibili per la vendita (da 7,8 a 7,4 miliardi) e stabili gli impieghi a clientela (33,3 miliardi contro 33,5 miliardi).

\* \* \*

Tra i principali eventi del trimestre, l'emissione di un prestito quinquennale convertibile nell'intero possesso di azioni Mediolanum (14,3 milioni di azioni, pari all'1,96% del capitale) ad un prezzo di conversione a scadenza di € 5,28.

Successivamente alla chiusura del trimestre si segnalano:

- la nomina del dott. Renato Pagliaro alla Presidenza di Mediobanca, a seguito delle dimissioni del dott. Cesare Geronzi. Il Consiglio esprime al dott. Cesare Geronzi il più vivo ringraziamento per l'opera prestata nei diciotto anni di permanenza negli organi sociali dell'Istituto;
- la decisione di Standard & Poor's, nell'ambito di una revisione complessiva delle valutazioni delle banche italiane, di modificare il *rating* a lungo termine dell'Istituto da AA- a A+ e quello a breve da A-1 + a A-1 con *outlook* stabile.

## DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI (\*)

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale consolidati sono di seguito riclassificati – anche per area di attività – secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo. In allegato sono riportati altresì gli schemi suggeriti da Banca d'Italia con gli opportuni dettagli relativi alla riclassificazione.

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31 marzo 2009	31 dicembre 2009	31 marzo 2010	Variazione Mar.10/Mar.09
	(€ milioni)			(%)
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	651,9	441,7	661,3	+1,4
Proventi da negoziazione .....	268,3	313,-	383,-	+42,8
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ...	378,1	284,3	414,3	+9,6
Valorizzazione equity method .....	(21,6)	106,3	141,3	n.s.
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>1.276,7</b>	<b>1.145,3</b>	<b>1.599,9</b>	<b>+25,3</b>
Costi del personale .....	(250,3)	(199,7)	(292,6)	+16,9
Spese amministrative .....	(265,4)	(194,7)	(295,4)	+11,3
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(515,7)</b>	<b>(394,4)</b>	<b>(588,-)</b>	<b>+14,-</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(329,5)	(270,4)	(392,3)	+19,1
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(358,9)	(90,4)	(105,5)	-70,6
Altri utili/(perdite) .....	—	5,6	5,5	n.s.
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>72,6</b>	<b>395,7</b>	<b>519,6</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito .....	(32,2)	(124,6)	(162,9)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi .....	(1,1)	(1,-)	(2,3)	n.s.
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>39,3</b>	<b>270,1</b>	<b>354,4</b>	<b>n.s.</b>

(\*) Per le modalità di riclassificazione dei dati cfr. anche la sezione “politiche contabili”.

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30 giugno 2009	31 dicembre 2009	31 marzo 2010
	(€ milioni)		
<b>Attivo</b>			
Impieghi netti di tesoreria .....	12.753,5	13.502,7	15.853,3
Titoli disponibili per la vendita .....	6.653,4	7.807,1	7.359,5
<i>di cui: a reddito fisso</i> .....	4.923,4	6.051,1	5.725,2
<i>azionari</i> .....	1.247,1	1.263,9	1.160,1
Titoli immobilizzati (HTM & LR) .....	1.557,5	1.334,-	1.462,7
Impieghi a clientela .....	35.233,2	33.468,9	33.267,-
Partecipazioni .....	2.638,5	3.037,7	3.251,7
Attività materiali e immateriali .....	764,2	762,9	762,9
Altre attività .....	1.101,5	934,5	926,7
<i>di cui: attività fiscali</i> .....	830,1	700,3	720,-
<b>Totale Attivo</b> .....	<b>60.701,8</b>	<b>60.847,8</b>	<b>62.883,8</b>
<b>Passivo e Netto</b>			
Provvista .....	53.411,8	52.904,1	54.597,2
<i>di cui: titoli in circolazione</i> .....	36.867,8	35.983,6	36.931,2
<i>depositi retail</i> .....	6.212,6	7.857,8	9.123,4
Altre voci del passivo .....	1.292,4	1.183,4	1.286,8
<i>di cui: passività fiscali</i> .....	653,7	541,4	594,5
Fondi del passivo .....	188,3	183,8	183,5
Patrimonio netto .....	5.806,9	6.306,4	6.461,9
<i>di cui: capitale</i> .....	410,-	430,5	430,6
<i>riserve</i> .....	5.293,6	5.771,-	5.926,7
<i>patrimonio di terzi</i> .....	103,3	104,9	104,6
Utile di periodo.....	2,4	270,1	354,4
<b>Totale Passivo e Netto</b> .....	<b>60.701,8</b>	<b>60.847,8</b>	<b>62.883,8</b>

## DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PER AREE DI ATTIVITÀ

31 MARZO 2010	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
	(€ milioni)			
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	313,9	(7,4)	374,3	661,3
Proventi da negoziazione .....	295,-	—	68,3	383,-
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti .....	260,9	—	184,2	414,3
Valorizzazione equity method .....	—	141,1	(0,1)	141,3
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>869,8</b>	<b>133,7</b>	<b>626,7</b>	<b>1.599,9</b>
Costi del personale .....	(163,2)	(4,1)	(134,9)	(292,6)
Spese amministrative .....	(71,1)	(2,-)	(245,2)	(295,4)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(234,3)</b>	<b>(6,1)</b>	<b>(380,1)</b>	<b>(588,-)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ...	(121,8)	—	(270,6)	(392,3)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(96,5)	(7,5)	(1,2)	(105,5)
Altri utili/(perdite) .....	—	—	5,5	5,5
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>417,2</b>	<b>120,1</b>	<b>(19,7)</b>	<b>519,6</b>
Imposte sul reddito .....	(156,-)	1,3	(7,8)	(162,9)
Risultato di pertinenza di terzi .....	(2,3)	—	—	(2,3)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>258,9</b>	<b>121,4</b>	<b>(27,5)</b>	<b>354,4</b>
Cost/Income (%) .....	26,9	4,6	60,7	36,8
<b>Dati patrimoniali</b>				
Impieghi netti di tesoreria .....	17.692,5	—	3.793,1	15.853,3
Titoli disponibili per la vendita .....	5.507,9	118,2	2.722,9	7.359,5
Titoli immobilizzati (HTM & LR) .....	1.461,9	—	2.489,2	1.462,7
Partecipazioni .....	397,7	2.794,7	1,4	3.251,7
Impieghi a clientela .....	24.434,9	—	12.267,9	33.267,-
<i>di cui: a società del Gruppo</i> .....	3.429,-	—	—	—
Raccolta .....	(46.197,6)	(259,8)	(20.576,6)	(54.597,2)
Dipendenti .....	865	—	2.457 (*)	3.211

(\*) Include pro-forma 111 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

1) Le aree di business sono:

- *CIB (Corporate e Investment Banking)*: comprende le attività *corporate* ed *investment banking* incluso il leasing nonché il portafoglio delle partecipazioni d'affari. Le società del raggruppamento sono Mediobanca, Mediobanca International, MB Securities Usa, Consortium, Prominvestment, SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing;
- *Principal Investing*: gli investimenti partecipativi del Gruppo in Assicurazioni Generali, in RCS MediaGroup e in Telco nonché quelli assunti nell'ambito delle attività di *merchant banking* e di intervento in fondi di *private equity*;
- *Retail e Private Banking*: si tratta delle attività che si rivolgono alla clientela retail attraverso i prodotti di credito al consumo, mutui immobiliari, conti deposito, *private banking* e attività fiduciaria. Le società che ne fanno parte sono Compass, CheBanca!, Cofactor, Futuro e Creditech (credito alle famiglie) Compagnie Monégasque de Banque, Spafid e Prudentia Fiduciaria e pro-forma il 50% di Banca Esperia (*private banking*).

2) La somma dei dati per area di business differisce dal totale del Gruppo per:

- il consolidamento proporzionale (50%) di Banca Esperia in luogo della valorizzazione a patrimonio netto;
- le rettifiche/differenze di consolidamento nette tra le aree di business (0,3 milioni e 1,6 milioni rispettivamente al 31 marzo 2009 e 31 marzo 2010).

31 MARZO 2009

	Corporate & Investment Banking	Principal Investing	Retail & Private Banking	Gruppo
	(€ milioni)			
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	276,-	(8,6)	384,6	651,9
Proventi da negoziazione .....	261,3	0,2	10,4	268,3
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti .....	227,2	—	173,8	378,1
Valorizzazione equity method .....	(14,3)	(6,5)	(0,2)	(21,6)
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>750,2</b>	<b>(14,9)</b>	<b>568,6</b>	<b>1.276,7</b>
Costi del personale .....	(134,7)	(3,9)	(117,7)	(250,3)
Spese amministrative .....	(70,3)	(1,8)	(213,5)	(265,4)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(205,-)</b>	<b>(5,7)</b>	<b>(331,2)</b>	<b>(515,7)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ...	(104,2)	—	(225,2)	(329,5)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(144,8)	(207,6)	(6,4)	(358,9)
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>296,2</b>	<b>(228,2)</b>	<b>5,8</b>	<b>72,6</b>
Imposte sul reddito .....	(91,7)	21,-	37,6	(32,2)
Risultato di pertinenza di terzi .....	(1,1)	—	—	(1,1)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>203,4</b>	<b>(207,2)</b>	<b>43,4</b>	<b>39,3</b>
Cost/Income (%) .....	27,3	n.s.	58,2	40,4
<b>Dati patrimoniali</b>				
Impieghi netti di tesoreria .....	11.577,6	—	2.873,2	11.738,1
Titoli disponibili per la vendita .....	2.802,9	115,9	3.292,7	4.973,4
Titoli immobilizzati (HTM & LR) .....	1.165,-	—	1,8	1.165,9
Partecipazioni .....	86,3	2.292,2	0,6	2.432,7
Impieghi a clientela .....	28.159,6	—	12.135,6	36.332,5
di cui: a società del Gruppo .....	3.952,6	—	—	—
Raccolta .....	(41.759,9)	(259,8)	(17.502,4)	(51.705,-)
Dipendenti .....	862	—	2.339 (*)	3.099

(\*) Include pro forma 102 dipendenti di Banca Esperia, non ricompresi nel totale.

## LO STATO PATRIMONIALE

I principali dati patrimoniali, cui Capogruppo concorre per oltre la metà, presentano il seguente andamento (i confronti sono con il 31 dicembre 2009):

**Provvista** — aumenta a 54.597,2 milioni (+3,2%, da 52.904,1 milioni), beneficiando di un incremento netto di circa 1,3 miliardi della quota *retail* (da 7.857,8 a 9.123,4 milioni) e di oltre 1,3 miliardi di raccolta cartolare a breve – Euro CD e *Commercial paper* – (da 172,2 a 1.526,5 milioni). Calano invece i prestiti obbligazionari in circolazione (da 35.811,3 a 35.404,6 milioni) ed il ricorso al sistema bancario (da 9.062,7 a 8.542,6 milioni).

**Impieghi a clientela** — pressoché stabili a 33.267 milioni (–0,6% da 33.468,9 milioni), principalmente per il calo della domanda *corporate* (–1,7%); crescono per contro dell'1,4% il *retail e private banking*.

	31 dicembre 2009	31 marzo 2010	Variazione
	(€ milioni)		(%)
Corporate e Investment Banking .....	21.374,7	21.005,9	–1,7
– di cui: <i>leasing</i> .....	4.694,5	4.619,8	–1,6
Retail e Private Banking .....	12.094,2	12.261,1	+1,4
– di cui: <i>credito al consumo</i> .....	8.038,7	8.145,5	+1,3
<i>mutui ipotecari</i> .....	3.418,–	3.461,7	+1,3
<i>private</i> .....	637,6	654,–	+2,6
TOTALE IMPIEGHI A CLIENTELA .....	33.468,9	33.267,–	–0,6

**Partecipazioni** — aumentano da 3.037,7 a 3.251,7 milioni per effetto degli utili di periodo (34,7 milioni) e delle variazioni positive di patrimonio collegate alle riserve da valutazione (178,3 milioni). Il maggior apporto è dato da Assicurazioni Generali, il cui valore – anche per effetto dell'incorporazione Alleanza – si incrementa da 1.975,6 a 2.208,2 milioni (utili di periodo per 44,8 milioni e maggior apporto delle riserve patrimoniali di 187,8 milioni). Quanto alle altre partecipate, crescono i valori di Burgo Group (+1,5 milioni) e Banca Esperia (+1 milione) mentre calano RCS (–7,8 milioni, per effetto delle perdite di periodo), Telco (–10,3 milioni, di cui 9 milioni relative alle rettifiche patrimoniali di Telecom Italia), Pirelli & C. (–2,7 milioni) e Gemina (–1,1 milioni). La plusvalenza

alle quotazioni del 31 marzo si è ridotta da 1.714,6 a 1.304,7 milioni, in ulteriore calo a 552,3 milioni se calcolata ai prezzi correnti.

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico	Controvalore alle quotazioni del 31.3.2010	Plus
(€ milioni)				
<b>PARTECIPAZIONI QUOTATE</b>				
Assicurazioni Generali .....	13,24	2.208,2	3.662,3	1.454,1
RCS MediaGroup, <i>ordinarie</i> ....	14,36	194,7	144,8	(49,9)
Pirelli & C. S.p.A. ....	4,49	116,2	109,7	(6,5)
Gemina .....	12,53	211,2	118,2	(93,-)
		2.730,3	4.035,-	1.304,7
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI</b>				
Telco .....	11,62	352,2		
Banca Esperia .....	50,—	58,1		
Burgo Group .....	22,13	84,9		
Athena Private Equity class A ....	24,27	23,5		
Fidia .....	25,—	1,1		
Altre minori .....		1,6		
		521,4		
		3.251,7		

(\*) Sull'intero capitale sociale.

**Titoli immobilizzati** — salgono da 1.334 a 1.462,7 milioni a seguito di nuovi acquisti per 151 milioni, rimborsi per 20,6 milioni ed adeguamento del costo ammortizzato per 1,7 milioni. Ai corsi di fine marzo il portafoglio esprime una minusvalenza non contabilizzata di 11,9 milioni (31 milioni).

**Titoli disponibili per la vendita** — il portafoglio è costituito da titoli di debito per 5.725,2 milioni (6.051,1 milioni), azioni per 1.160,1 milioni (1.263,9 milioni) ed altri titoli per 474,2 milioni (492,1 milioni), di cui 422,5 milioni convertibili in azioni e 51,7 milioni di quote di fondi della *Compagnie Monégasque de Banque*. Le obbligazioni in portafoglio flettono di 325,9 milioni a seguito di disinvestimenti netti per 332,2 milioni (registrando un utile a conto economico di 41 milioni) ed adeguamenti al costo ammortizzato ed al *fair value* di fine periodo positivi per 6,3 milioni; complessivamente la riserva di patrimonio netto riferibile al comparto è positiva per 74,6 milioni (73,2 milioni al 31 dicembre). I movimenti del

comparto *equity* includono investimenti per 26,2 milioni, cessioni per 125,5 milioni (comprensivi dell'integrale smobilizzo della partecipazione Fiat e della attribuzione al portafoglio di negoziazione delle azioni al servizio del prestito *exchangeable* Mediolanum) con utili, comprensivi dell'utilizzo delle riserve da valutazione, di 16,9 milioni e svalutazioni per 14,8 milioni connesse all'ulteriore calo dei corsi di borsa delle azioni già oggetto di *impairment*. La valorizzazione al *fair value* di fine periodo è positiva per 36,9 milioni (-6,3 milioni nel trimestre), con una riserva di patrimonio netto riferibile al comparto azionario che, dopo *impairment* a conto economico per 104 milioni, è positiva per 99,1 milioni (105,8 milioni al 31 dicembre).

	Percentuale di partecipazione (*)	Valore di carico al 31.3.2010	Adeguamento al <i>fair value</i>	<i>Impairment</i> a conto economico	Riserva AFS complessiva
Italmobiliare .....	9,5 - 5,47	65,1	14,5	—	30,5
Altre azioni quotate ....		322,4	26,6	(93,-)	20,9
Sintonia S.A. ....	6,50	311,8	—	—	—
Delmi S.p.A., <i>ordinarie</i>	6,—	105,6	(4,4)	—	(4,4)
Santè S.A. ....	9,90	84,-	—	—	—
Altre azioni non quotate .		271,2	0,2	(11,-)	52,1
TOTALE AZIONI.....		1.160,1	36,9	(104,-)	99,1

(\*) La prima percentuale indica la quota sulle azioni della rispettiva categoria, la seconda sull'intero capitale sociale.

**Impieghi netti di tesoreria** — la voce aumenta da 13.502,7 a 15.853,3 milioni e include 637,6 milioni di disponibilità liquide (826 milioni), 10.132,5 milioni di titoli a reddito fisso (9.655,2 milioni), 1.331,3 milioni di titoli azionari (860,3 milioni), 220,4 milioni (31,2 milioni) di valorizzazioni positive su contratti derivati e 3.531,5 milioni (2.130 milioni) di impieghi netti di tesoreria (pronti termine, depositi interbancari, etc.). Tale andamento rafforza l'ampia posizione di liquidità del Gruppo. Il portafoglio ABS salda in 423,9 milioni (464,5 milioni) e presenta rettifiche di periodo per 3,1 milioni.

**Attività materiali ed immateriali** — rimangono stabili a 762,9 milioni, comprensivi di *goodwill* per 365,9 milioni e marchi per 6,3 milioni.

**Fondi del passivo** — la voce è costituita dal fondo rischi ed oneri (156,7 milioni contro 156,6 milioni) e dal TFR (26,8 milioni contro 27,2 milioni) entrambi in calo per effetto degli utilizzi di periodo.

**Patrimonio Netto** — aumenta di 155,8 milioni (da 6.201,5 a 6.357,3 milioni) beneficiando dell'apporto positivo dell'*equity method* sulle partecipate (178,3 milioni). La riserva da valutazione del portafoglio titoli disponibili per la vendita permane positiva per 117,2 milioni (da 132,1 milioni), quella per la copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) è negativa per 110,7 milioni (da -109,1 milioni) mentre la quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto è positiva per 58,9 milioni (da 58,8 milioni).

## IL CONTO ECONOMICO

**Il margine di interesse** — aumenta dell'1,4% (da 651,9 a 661,3 milioni) riflettendo la crescita del *corporate* ed *investment banking* (+13,7%) attribuibile all'aumento dei volumi intermediati (+8,1%). Stabile il dato del *retail* a 356 milioni. Il *private banking* mostra un calo di quasi 9 milioni connesso alla riduzione dei tassi di interesse.

**Proventi da negoziazione** — la voce include il risultato dell'attività di negoziazione per 184,3 milioni (98,6 milioni lo scorso anno), gli utili da cessioni di titoli disponibili per la vendita per 188,3 milioni (159,9 milioni) e dividendi per 10,4 milioni (9,8 milioni).

	31 marzo 2009	31 marzo 2010
	(€ milioni)	
Proventi/(perdite) da <i>trading</i> .....	56,-	313,2
Valorizzazione di fine esercizio .....	38,1	(130,-)
Dividendi .....	4,5	1,1
TOTALE attività <i>trading</i> .....	98,6	184,3

**Le commissioni e gli altri proventi netti** — aumentano da 378,1 a 414,3 milioni per il maggior apporto del *corporate ed investment banking* (da 227,2 a 260,9 milioni) prevalentemente per effetto dell'attività di *capital market* (da 75 a 104 milioni) e del *corporate lending* (da 73 a 93 milioni). Positiva la dinamica del flusso commissionale generata dal credito al consumo (da 121 a 124,1 milioni) e da *Compagnie Monégasque de Banque* (da 26,1 a 28,8 milioni).

**I costi di struttura** — l'incremento da 515,7 a 588 milioni (+14%) è principalmente connesso allo sviluppo operativo e territoriale del Gruppo *retail* (filiali da 202 a 226) ed al conseguente rafforzamento di organico (cresciuto da 3.099 a 3.211 dipendenti). In dettaglio:

- i costi del personale ammontano a 292,6 milioni (250,3 milioni); includono 8,1 milioni relativi agli emolumenti degli amministratori (8 milioni) e 4 milioni ai costi figurativi dei piani di *stock option* (9,9 milioni);
- i costi e spese diversi, pari a 295,4 milioni (265,4 milioni), includono ammortamenti per 29,5 milioni (25 milioni), accantonamenti a fondi rischi ed oneri per 1,2 milioni (1,3 milioni) e spese amministrative per 264,7 milioni (239,1 milioni) così ripartite:

	31 marzo 2009	31 marzo 2010
	(€ milioni)	
Servizi legali, fiscali e professionali .....	28,1	26,8
Attività di recupero crediti .....	8,4	22,2
Marketing e comunicazione.....	59,5	50,8
Fitti e manutenzioni immobili .....	29,-	37,1
Elaborazione dati.....	20,1	23,2
Info provider .....	14,1	15,2
Servizi bancari, commissioni di incasso e pagamento .	16,2	15,2
Spese di funzionamento .....	33,4	40,5
Altri costi del personale .....	18,2	19,3
Altri .....	4,5	7,4
Imposte indirette e tasse (al netto di sostitutiva) .....	7,6	7,-
<b>TOTALE .....</b>	<b>239,1</b>	<b>264,7</b>

L'andamento riflette l'incremento dei costi di recupero del segmento *retail* e le maggiori spese di CheBanca! per la progressiva crescita della rete territoriale.

**Le rettifiche di valore su crediti** — in un quadro di generalizzata difficoltà della clientela, l'aumento (da 329,5 a 392,3 milioni) è in gran parte riferibile al peggioramento del rischio famiglie (da 225,2 a 270,6 milioni). Il residuo è costituito dagli accantonamenti relativi al portafoglio *corporate* (saliti da 104,2 a 121,8 milioni), la cui rischiosità peraltro è progressivamente calata nel corso dell'esercizio (48 milioni al 30 settembre, 39,7 milioni al 31 dicembre e 34 milioni a marzo) e non presenta ad oggi nuove partite problematiche.

**Le rettifiche di valore su altre attività finanziarie** — la voce, che riguarda esclusivamente gli investimenti azionari del portafoglio disponibile per la vendita, è costituita da 89 milioni di rettifiche relative ad azioni quotate con prezzi di borsa inferiori al costo originario di acquisto per più di 18 mesi, da 11 milioni di perdite di valore durevoli su fondi di *private equity* e *venture capital* e il residuo 5,5 milioni da ulteriori riduzioni di valore di azioni già oggetto di *impairment* nello scorso esercizio.

## Dati economici e patrimoniali per aree di attività

Nel seguito si forniscono gli andamenti per area di attività del Gruppo.

### Corporate e Investment Banking (wholesale e leasing)

	31 marzo 2009	31 dicembre 2009	31 marzo 2010	Variazione Mar.10/Mar.09
	(€ milioni)			(%)
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	276,-	215,8	313,9	+13,7
Proventi da negoziazione .....	261,3	263,9	295,-	+12,9
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	227,2	178,5	260,9	+14,8
Valorizzazione equity method .....	(14,3)	1,5	—	n.s.
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>750,2</b>	<b>659,7</b>	<b>869,8</b>	<b>+15,9</b>
Costi del personale .....	(134,7)	(111,3)	(163,2)	+21,2
Spese amministrative .....	(70,3)	(46,4)	(71,1)	+1,1
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(205,-)</b>	<b>(157,7)</b>	<b>(234,3)</b>	<b>+14,3</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(104,2)	(87,7)	(121,8)	+16,9
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(144,8)	(82,6)	(96,5)	-33,4
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>296,2</b>	<b>331,7</b>	<b>417,2</b>	<b>+40,9</b>
Imposte sul reddito .....	(91,7)	(122,2)	(156,-)	+70,1
Risultato di pertinenza di terzi .....	(1,1)	(1,1)	(2,3)	n.s.
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>203,4</b>	<b>208,4</b>	<b>258,9</b>	<b>+27,3</b>
Cost/Income (%) .....	27,3	23,9	26,9	
	30 giugno 2009	31 dicembre 2009	31 marzo 2010	Variazione Mar.10/Dic.09
	(€ milioni)			(%)
Impieghi netti di tesoreria .....	13.418,3	14.496,8	17.692,5	+22,-
Titoli disponibili per la vendita .....	4.208,7	5.187,-	5.507,9	+6,2
Titoli immobilizzati (HTM & LR).....	1.556,7	1.333,3	1.461,9	+9,6
Partecipazioni .....	405,1	414,9	397,7	-4,1
Impieghi a clientela .....	26.315,-	24.821,8	24.434,9	-1,6
<i>di cui a società del Gruppo</i> .....	3.207,2	3.427,4	3.429,-	—
Provvista .....	(43.250,2)	(43.068,8)	(46.197,6)	+7,3

Corporate e Investment Banking 31 marzo 2010	Wholesale	Leasing	Totale
		(€ milioni)	
Margine di interesse .....	257,8	56,1	313,9
Proventi da negoziazione .....	295,2	(0,2)	295,-
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	258,3	2,6	260,9
Valorizzazione equity method .....	—	—	—
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>811,3</b>	<b>58,5</b>	<b>869,8</b>
Costi del personale .....	(149,9)	(13,3)	(163,2)
Spese amministrative .....	(61,9)	(9,2)	(71,1)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(211,8)</b>	<b>(22,5)</b>	<b>(234,3)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(96,2)	(25,6)	(121,8)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(96,5)	—	(96,5)
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>406,8</b>	<b>10,4</b>	<b>417,2</b>
Imposte sul reddito .....	(150,1)	(5,9)	(156,-)
Risultato di pertinenza di terzi .....	—	(2,3)	(2,3)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>256,7</b>	<b>2,2</b>	<b>258,9</b>
Cost/Income (%) .....	26,1	38,5	26,9
Altre attività finanziarie .....	24.999,-	61,-	25.060,-
Impieghi a clientela .....	19.815,1	4.619,8	24.434,9
<i>di cui a società del Gruppo .....</i>	<i>3.429,-</i>	<i>—</i>	<i>3.429,-</i>
Erogato .....	—	835,7	—
Dipendenti .....	655	210	865

Corporate e Investment Banking 31 marzo 2009	Wholesale	Leasing	Totale
		(€ milioni)	
Margine di interesse .....	218,2	57,8	276,-
Proventi da negoziazione .....	261,3	—	261,3
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	222,6	4,6	227,2
Valorizzazione equity method .....	(14,3)	—	(14,3)
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>687,8</b>	<b>62,4</b>	<b>750,2</b>
Costi del personale .....	(119,9)	(14,8)	(134,7)
Spese amministrative .....	(58,6)	(11,7)	(70,3)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(178,5)</b>	<b>(26,5)</b>	<b>(205,-)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(74,-)	(30,2)	(104,2)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(144,8)	—	(144,8)
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>290,5</b>	<b>5,7</b>	<b>296,2</b>
Imposte sul reddito .....	(86,6)	(5,1)	(91,7)
Risultato di pertinenza di terzi .....	—	(1,1)	(1,1)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>203,9</b>	<b>(0,5)</b>	<b>203,4</b>
Cost/Income (%) .....	26,-	42,5	27,3
Altre attività finanziarie .....	15.574,2	57,6	15.631,8
Impieghi a clientela .....	23.325,9	4.833,7	28.159,6
<i>di cui a società del Gruppo .....</i>	<i>3.952,6</i>	<i>—</i>	<i>3.952,6</i>
Erogato .....	—	1.105,1	—
Dipendenti .....	634	228	862

I primi nove mesi chiudono con un risultato netto di 258,9 milioni, con un aumento di circa il 30% rispetto ai 203,4 milioni dello scorso anno che riflette la crescita dei ricavi (+15,9%, da 750,2 a 869,8 milioni), cui contribuiscono tutte le singole componenti: il margine di interesse (+13,7%, da 276 a 313,9 milioni); i proventi da negoziazione (+12,9%, da 261,3 a 295 milioni, di cui 174,2 milioni di utili da *trading*); le commissioni ed altri proventi (+14,8%, da 227,2 a 260,9 milioni). I costi di struttura passano da 205 a 234,3 milioni per effetto del maggior costo del personale (+21,2%, da 134,7 a 163,2 milioni) collegato al rafforzamento della struttura, in particolare nelle sedi estere.

Le rettifiche su crediti (121,8 milioni) segnano una crescita rispetto allo scorso anno (104,2 milioni) interamente attribuibile al comparto *corporate* (96,2 milioni contro 74 milioni), la cui entità peraltro è progressivamente calata nel corso dell'esercizio (40,5 milioni al 30 settembre, 30 milioni al 31 dicembre e 25,7 milioni a marzo). Le svalutazioni sulle azioni disponibili per la vendita (96,5 milioni) riguardano possessi con *fair value* mantenutesi per oltre 18 mesi al di sotto del costo originario di acquisto; l'incremento del trimestre (13,9 milioni) sconta anche la diminuzione dei prezzi di borsa su posizioni già oggetto di rettifica.

Le voci patrimoniali mostrano nei tre mesi una crescita della raccolta da 43.068,8 a 46.197,6 milioni (per effetto della provvista a breve) che ha finanziato maggiori impieghi di tesoreria (17.692,5 milioni contro 14.496,8 milioni) e titoli disponibili per la vendita (5.507,9 milioni contro 5.187 milioni), essendo i finanziamenti alla clientela scesi da 24.821,8 a 24.434,9 milioni: in particolare, il portafoglio *wholesale*, al netto dei finanziamenti alle società del Gruppo, passa da 16.699,9 a 16.386,1 milioni.

## Principal Investing (portafoglio di investimento azionario)

	31 marzo 2009	31 dicembre 2009	31 marzo 2010	Variazione Mar.10/Mar.09
	(€ milioni)			%
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	(8,6)	(5,2)	(7,4)	-14,-
Proventi da negoziazione .....	0,2	—	—	n.s.
Valorizzazione equity method .....	(6,5)	105,6	141,1	n.s.
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>(14,9)</b>	<b>100,4</b>	<b>133,7</b>	<b>n.s.</b>
Costi del personale .....	(3,9)	(2,8)	(4,1)	+5,1
Spese amministrative .....	(1,8)	(1,3)	(2,-)	+11,1
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(5,7)</b>	<b>(4,1)</b>	<b>(6,1)</b>	<b>+7,-</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(207,6)	(6,6)	(7,5)	n.s.
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>(228,2)</b>	<b>89,7</b>	<b>120,1</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito .....	21,-	(2,7)	1,3	n.s.
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>(207,2)</b>	<b>87,-</b>	<b>121,4</b>	<b>n.s.</b>

	30 giugno 2009	31 dicembre 2009	31 marzo 2010
	(€ milioni)		
Titoli disponibili per la vendita .....	122,2	119,-	118,2
Partecipazioni .....	2.175,5	2.565,3	2.794,7

I primi nove mesi dell'anno mostrano un utile di 121,4 milioni (contro una perdita di 207,2 milioni) essenzialmente per il positivo apporto di Assicurazioni Generali (161,2 milioni di utili contro 7,3 milioni di perdite) e per la riduzione delle rettifiche di valore (da 207,6 a 7,5 milioni).

## Retail e Private Banking (servizi finanziari alle famiglie e private banking)

	31 marzo 2009	31 dicembre 2009	31 marzo 2010	Variazione Mar.10/Mar.09
	(€ milioni)			(%)
<b>Dati economici</b>				
Margine di interesse .....	384,6	243,3	374,3	-2,7
Proventi da negoziazione .....	10,4	37,2	68,3	n.s.
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	173,8	125,7	184,2	+6,-
Valorizzazione equity method .....	(0,2)	(0,2)	(0,1)	+50,-
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>568,6</b>	<b>406,-</b>	<b>626,7</b>	<b>+10,2</b>
Costi del personale .....	(117,7)	(92,4)	(134,9)	+14,6
Spese amministrative .....	(213,5)	(162,1)	(245,2)	+14,8
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(331,2)</b>	<b>(254,5)</b>	<b>(380,1)</b>	<b>+14,8</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(225,2)	(182,7)	(270,6)	+20,2
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(6,4)	(0,9)	(1,2)	n.s.
Altri utili/(perdite) .....	—	5,6	5,5	n.s.
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>5,8</b>	<b>(26,5)</b>	<b>(19,7)</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito .....	37,6	0,3	(7,8)	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi .....	—	—	—	n.s.
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>43,4</b>	<b>(26,2)</b>	<b>(27,5)</b>	<b>n.s.</b>
Cost/Income (%) .....	58,2	62,7	60,7	
	30 giugno 2009	31 dicembre 2009	31 marzo 2010	Variazione Mar.10/Dic.09
	(€ milioni)			(%)
Impieghi netti di tesoreria .....	3.226,7	3.745,7	3.793,1	+1,3
Titoli disponibili per la vendita .....	2.732,5	3.156,4	2.722,9	-13,7
Titoli immobilizzati (HTM & LR) .....	1.021,7	1.021,7	2.489,2	n.s.
Partecipazioni .....	0,6	0,5	1,4	n.s.
Impieghi a clientela .....	12.140,-	12.104,3	12.267,9	+1,4
Provvista .....	(18.334,4)	(19.331,3)	(20.576,6)	+6,4

I primi nove mesi dell'esercizio mostrano un miglioramento dei ricavi (+10,2%, da 568,6 a 626,7 milioni) collegati ai maggiori proventi da negoziazione (saliti da 10,4 a 68,3 milioni) – essenzialmente relativi alla movimentazione del portafoglio di CheBanca! che fronteggia parte della raccolta – e alle commissioni (da 173,8 a 184,2 milioni); il margine di interesse è stabile (374,3 milioni contro 384,6 milioni) per la crescita del credito al consumo (da 325 a 347,2 milioni). L'aumento dei costi di struttura (da 331,2 a 380,1 milioni) è trainato dallo sviluppo operativo e territoriale di CheBanca! (raccolta a 9,1 miliardi e 68 filiali, rispettivamente da 4,4 miliardi e da 44 filiali) e maggiori costi sul recupero di Compass. Le rettifiche su crediti saldano in 270,6 milioni (da 225,2 milioni) con un contributo dei 3 mesi di 87,9 milioni. Il comparto chiude con una perdita netta di 27,5 milioni, contro un utile di 43,4 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente (che includeva tuttavia un effetto fiscale “*una tantum*” positivo per 45,9 milioni).

Quanto ai singoli comparti, il credito al consumo mostra ricavi in crescita da 446 a 471 milioni per effetto della ripresa del margine di interesse (da 325 a 347,2 milioni) che beneficia del minor costo della raccolta e della tenuta delle commissioni (124,1 milioni contro 121 milioni). L'utile lordo è pressoché dimezzato a 37,3 milioni per effetto di 253,7 milioni di rettifiche su crediti (206,9 milioni).

L'attività di banca *retail* ha registrato nei 9 mesi una perdita netta di 60,8 milioni in leggero miglioramento rispetto all'anno scorso (–65,7 milioni) per la crescita dei ricavi (da 35,4 a 71,2 milioni) che assorbe completamente l'incremento dei costi di struttura (136,6 milioni contro 107 milioni). A fine marzo la provvista *retail* salda in 9.123,4 milioni, in aumento di 1.265,6 milioni nei tre mesi.

Il *private banking* chiude con un utile di 23,5 milioni, in linea con lo scorso anno (23,5 milioni) malgrado la diminuzione dei ricavi (da 87,2 a 84,5 milioni) attribuibile al minor margine di interesse della *Compagnie* (da 25,5 a 16,9 milioni). Il risultato ha beneficiato di proventi straordinari (5,5 milioni) e di minori rettifiche di valore (2,2 milioni contro 6,5 milioni). Gli attivi gestiti/amministrati nei tre mesi ammontano a 11,4 miliardi (10,9 miliardi a dicembre), di cui 5,4 miliardi per la *Compagnie* (5,3 miliardi) e 6 miliardi per Banca Esperia (5,6 miliardi).

Di seguito la ripartizione per segmenti di attività:

Retail e Private Banking 31 marzo 2010	Credito al consumo	Retail Banking	Private Banking	Totale
	(€ milioni)			
Margine di interesse .....	347,2	8,8	18,3	374,3
Proventi da negoziazione .....	—	58,—	10,3	68,3
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	124,1	4,4	55,7	184,2
Valorizzazione equity method .....	(0,3)	—	0,2	(0,1)
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>471,—</b>	<b>71,2</b>	<b>84,5</b>	<b>626,7</b>
Costi del personale .....	(56,3)	(40,1)	(38,5)	(134,9)
Spese amministrative .....	(123,7)	(96,5)	(25,—)	(245,2)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(180,—)</b>	<b>(136,6)</b>	<b>(63,5)</b>	<b>(380,1)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(253,7)	(15,9)	(1,—)	(270,6)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	—	—	(1,2)	(1,2)
Altri utili/(perdite) .....	—	—	5,5	5,5
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>37,3</b>	<b>(81,3)</b>	<b>24,3</b>	<b>(19,7)</b>
Imposte sul reddito .....	(27,5)	20,5	(0,8)	(7,8)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>9,8</b>	<b>(60,8)</b>	<b>23,5</b>	<b>(27,5)</b>
Cost/Income (%) .....	38,2	n.s.	75,1	60,7
Partecipazioni .....	1,4	—	—	1,4
Altre attività finanziarie .....	431,9	6.979,6	1.593,7	9.005,2
Impieghi a clientela .....	8.141,4	3.461,7	664,8	12.267,9
Erogato .....	2.948,3	599,3	—	3.547,6
Filiali .....	146	68	—	214
Dipendenti .....	1.275	850	332	2.457

Retail e Private Banking 31 marzo 2009	Credito al consumo	Retail Banking	Private Banking	Totale
	(€ milioni)			
Margine di interesse .....	325,-	31,1	28,5	384,6
Proventi da negoziazione .....	0,2	0,4	9,8	10,4
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ..	121,-	3,9	48,9	173,8
Valorizzazione equity method .....	(0,2)	—	—	(0,2)
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>446,-</b>	<b>35,4</b>	<b>87,2</b>	<b>568,6</b>
Costi del personale .....	(57,4)	(27,4)	(32,9)	(117,7)
Spese amministrative .....	(109,1)	(79,6)	(24,8)	(213,5)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(166,5)</b>	<b>(107,-)</b>	<b>(57,7)</b>	<b>(331,2)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(206,9)	(18,2)	(0,1)	(225,2)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	—	—	(6,4)	(6,4)
Altri utili/(perdite) .....	—	—	—	—
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>72,6</b>	<b>(89,8)</b>	<b>23,-</b>	<b>5,8</b>
Imposte sul reddito .....	13,-	24,1	0,5	37,6
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>85,6</b>	<b>(65,7)</b>	<b>23,5</b>	<b>43,4</b>
Cost/Income (%) .....	37,3	n.s.	66,2	58,2
Partecipazioni .....	0,6	—	—	0,6
Altre attività finanziarie .....	412,2	3.059,8	2.696,3	6.168,3
Impieghi a clientela .....	8.338,2	3.053,-	744,4	12.135,6
Erogato .....	2.840,-	540,-	—	3.380,-
Filiali .....	146	44	—	190
Dipendenti .....	1.319	672	348	2.339

Private Banking 31 marzo 2010	CMB	Banca Esperia 50%	Altre	Totale PB
	(€ milioni)			
Margine di interesse .....	16,9	1,3	0,1	18,3
Proventi da negoziazione .....	9,5	0,5	0,3	10,3
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti .....	28,8	21,7	5,2	55,7
Valorizzazione equity method .....	0,2	—	—	0,2
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>55,4</b>	<b>23,5</b>	<b>5,6</b>	<b>84,5</b>
Costi del personale .....	(20,5)	(15,1)	(2,9)	(38,5)
Spese amministrative .....	(16,-)	(8,-)	(1,-)	(25,-)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(36,5)</b>	<b>(23,1)</b>	<b>(3,9)</b>	<b>(63,5)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ...	(1,-)	—	—	(1,-)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(1,2)	—	—	(1,2)
Altri utili/(perdite) .....	5,5	—	—	5,5
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>22,2</b>	<b>0,4</b>	<b>1,7</b>	<b>24,3</b>
Imposte sul reddito .....	—	(0,1)	(0,7)	(0,8)
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>22,2</b>	<b>0,3</b>	<b>1,-</b>	<b>23,5</b>
Attivi gestiti/amministrati .....	5.437,-	5.982,-	—	11.419,-
Titoli in amministrazione fiduciaria .....	n.d.	n.d.	1.571,6	1.571,6

Private Banking 31 marzo 2009	CMB	Banca Esperia 48,5%	Altre	Totale PB
	(€ milioni)			
Margine di interesse .....	25,5	2,7	0,3	28,5
Proventi da negoziazione .....	12,6	(2,3)	(0,5)	9,8
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti .....	26,1	18,3	4,5	48,9
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>64,2</b>	<b>18,7</b>	<b>4,3</b>	<b>87,2</b>
Costi del personale .....	(19,8)	(10,5)	(2,6)	(32,9)
Spese amministrative .....	(15,-)	(8,8)	(1,-)	(24,8)
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(34,8)</b>	<b>(19,3)</b>	<b>(3,6)</b>	<b>(57,7)</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ...	(0,1)	—	—	(0,1)
(Rettifiche)/riprese di valore nette su altre attività finanziarie .....	(6,4)	—	—	(6,4)
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>22,9</b>	<b>(0,6)</b>	<b>0,7</b>	<b>23,-</b>
Imposte sul reddito .....	—	0,8	(0,3)	0,5
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>22,9</b>	<b>0,2</b>	<b>0,4</b>	<b>23,5</b>
Attivi gestiti/amministrati .....	5.899,-	4.013,-	—	9.912,-
Titoli in amministrazione fiduciaria .....	n.d.	n.d.	1.198,3	1.198,3

## L'ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

### MEDIOBANCA

I primi nove mesi dell'esercizio mostrano un utile netto di 205,1 milioni (contro una perdita di 3 milioni che scontava rettifiche su azioni per oltre 300 milioni), beneficiando di un incremento dei ricavi del 20,1% (da 650 a 780,7 milioni) che ha riguardato il margine di interesse (+17,9%, da 187,3 a 220,8 milioni), i proventi da negoziazione (+23,6%, da 254 a 313,7 milioni, di cui 173,7 milioni di utili da *trading*) e le commissioni ed altri proventi (+18%, da 208,7 a 246,2 milioni).

L'aumento dei costi di struttura (+21,2%, da 186,3 a 218,9 milioni) è interamente attribuibile ai costi del personale (+23,5%, da 125,7 a 155,3 milioni) ed è connesso all'ampliamento delle attività delle sedi estere.

Le rettifiche di valore sui crediti si attestano a 94,3 milioni, in aumento rispetto allo scorso anno (74,1 milioni), ma in graduale diminuzione su base trimestrale.

Le svalutazioni delle attività finanziarie diminuiscono rispetto allo scorso anno (da 315,6 a 121,4 milioni) e riguardano per 104 milioni azioni disponibili per la vendita e per 17,4 milioni partecipazioni non quotate iscritte al costo.

Quanto ai dati patrimoniali, nel trimestre diminuiscono i finanziamenti a clientela (da 20.919,1 a 19.942,5 milioni) mentre aumentano gli impieghi netti di tesoreria (da 14.114,1 a 17.467,3 milioni) e gli investimenti in titoli disponibili per la vendita (da 5.306 a 5.626,1 milioni). La raccolta segna un incremento (da 39.173,4 a 41.878,2 milioni) per l'afflusso di liquidità da CheBanca! (+1.923 milioni).

\* \* \*

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31 marzo 2009	31 dicembre 2009	31 marzo 2010	Variazione Mar.10/Mar.09
		(€ milioni)		%
Margine di interesse .....	187,3	155,4	220,8	+17,9
Proventi da negoziazione .....	254,-	278,8	313,7	+23,6
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti .....	208,7	169,7	246,2	+18,-
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE .....</b>	<b>650,-</b>	<b>603,9</b>	<b>780,7</b>	<b>+20,1</b>
Costi del personale .....	(125,7)	(106,1)	(155,3)	+23,5
Spese amministrative .....	(60,6)	(40,8)	(63,6)	+5,-
<b>COSTI DI STRUTTURA .....</b>	<b>(186,3)</b>	<b>(146,9)</b>	<b>(218,9)</b>	<b>+21,2</b>
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ...	(74,1)	(70,2)	(94,3)	+27,3
(Rettifiche)/riprese di valore nette su attività finanziarie .....	(315,6)	(106,7)	(121,4)	-61,5
<b>RISULTATO LORDO .....</b>	<b>74,-</b>	<b>280,1</b>	<b>346,1</b>	<b>n.s.</b>
Imposte sul reddito .....	(77,-)	(113,-)	(141,-)	+83,1
<b>UTILE NETTO .....</b>	<b>(3,-)</b>	<b>167,1</b>	<b>205,1</b>	<b>n.s.</b>

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	30 giugno 2009	31 dicembre 2009	31 marzo 2010
	(€ milioni)		
<b>Attivo</b>			
Impieghi netti di tesoreria .....	13.059,4	14.114,1	17.467,3
Titoli disponibili per la vendita .....	4.330,9	5.306,—	5.626,1
Titoli immobilizzati (HTM & LR) .....	1.556,7	1.333,3	1.462,—
Impieghi a clientela .....	23.282,5	20.919,1	19.942,5
Partecipazioni .....	2.845,2	2.828,1	2.828,1
Attività materiali e immateriali .....	122,5	127,9	130,3
Altre attività .....	555,5	302,1	293,9
<b>Totale Attivo</b> .....	<b>45.752,7</b>	<b>44.930,6</b>	<b>47.750,2</b>
<b>Passivo e Netto</b>			
Provvista .....	40.248,6	39.173,4	41.878,2
Altre voci del passivo .....	702,3	622,9	696,3
Fondi del passivo .....	160,6	160,8	160,7
Patrimonio netto .....	4.620,4	4.806,4	4.809,9
Utile di periodo .....	20,8	167,1	205,1
<b>Totale Passivo e Netto</b> .....	<b>45.752,7</b>	<b>44.930,6</b>	<b>47.750,2</b>

\* \* \*

Quanto alle altre Società del Gruppo:

- *Compass S.p.A., Milano (credito al consumo; 100% Mediobanca):* i primi 9 mesi dell'esercizio chiudono con un utile di 1,7 milioni (80,7 milioni che includeva però benefici fiscali straordinari per 45,9 milioni), dopo rettifiche su crediti per 250 milioni (206,4 milioni). I maggiori costi operativi (+10,8 milioni), quasi interamente collegati alle spese di recupero, hanno più che assorbito la crescita dei ricavi (da 422 a 438 milioni), riconducibile al minor costo della raccolta. I finanziamenti in essere sono in lieve crescita rispetto al 31 dicembre (7.766,2 milioni contro 7.685,2 milioni).

- *Futuro S.p.A.*, Milano (*cessione del quinto; 100% Compass*): i primi 9 mesi dell'esercizio chiudono con un utile di 3,3 milioni (1,9 milioni) dopo rettifiche nette su crediti per 0,5 milioni, accantonamenti a fondi rischi e oneri per 1,2 milioni (0,1 milioni) e imposte per 2,1 milioni (1,1 milioni). I finanziamenti in essere sono cresciuti del 3,3% rispetto al 31 dicembre (da 581,9 a 601,3 milioni).
  
- *Ducati Financial Services S.r.l.*, Milano (*joint venture paritetica tra Compass e Ducati Motor Holding*): i primi 9 mesi saldano con una perdita di 712 mila (387 mila), dopo rettifiche su crediti per 1,5 milioni (875 mila). I finanziamenti in essere sono diminuiti del 5% rispetto al 31 dicembre (da 64,8 a 61,5 milioni).
  
- *CheBanca! S.p.A.*, Milano (*retail banking; 100% Compass*): i primi 9 mesi dell'esercizio presentano una perdita di 61,7 milioni (65,7 milioni), dopo rettifiche nette su crediti per 15,9 milioni (18,2 milioni) ed imposte anticipate per 20,5 milioni (24 milioni). La gestione chiude con una perdita di 82,2 milioni, in calo dell'8,4% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (89,7 milioni). La crescita dei ricavi (raddoppiati da 34,8 a 70,2 milioni, di cui 58 milioni riconducibili agli utili sulla movimentazione del portafoglio titoli) è stata quasi interamente assorbita dall'incremento dei costi di struttura (da 106,7 a 136,8 milioni). Al 31 marzo gli impieghi sono in aumento dell'1,3% (da 3.418,3 a 3.461,9 milioni) e la raccolta ammonta a 9,1 miliardi (7,9 miliardi).
  
- *SelmaBipiemme Leasing S.p.A.*, Milano (*leasing; 60% Compass*): i primi 9 mesi dell'esercizio chiudono con una perdita dimezzata rispetto allo scorso anno (900 mila contro 2 milioni), dopo dividendi per 2,7 milioni e rettifiche su crediti per 20,2 milioni (rispettivamente 4,8 milioni e 26,5 milioni); gli impieghi a fine periodo sono in calo del 3,3% rispetto al 31 dicembre (da 2.605,3 a 2.526,6 milioni).
  
- *Palladio Leasing S.p.A.*, Vicenza (*leasing; 95% SelmaBipiemme, 5% azioni proprie*): i primi 9 mesi dell'esercizio segnano un utile netto di 2,8 milioni (2 milioni) dopo rettifiche di valore per 4,1 milioni e imposte per 2 milioni (rispettivamente 3,2 milioni e 1,7 milioni); gli impieghi a fine periodo sono stabili rispetto al 31 dicembre a 1.616,8 milioni.

- *Teleleasing S.p.A.*, Milano (*leasing; 80% SelmaBipiemme*): i primi 9 mesi dell'esercizio registrano un utile netto di 5,2 milioni (5,8 milioni), dopo rettifiche nette su crediti per 1,3 milioni e imposte per 2,9 milioni (rispettivamente 0,5 milioni e 3,1 milioni). Gli impieghi verso clientela sono diminuiti dell'1,5% rispetto al 31 dicembre (da 549 a 541 milioni).
- *Cofactor S.p.A.*, Milano (*acquisto di crediti pro soluto; 100% Compass*): i primi 9 mesi dell'esercizio saldano con un utile netto di 940 mila (573 mila), dopo rettifiche nette su crediti per 653 mila e imposte per 315 mila (rispettivamente 1,3 milioni e 170 mila). Il valore di bilancio dei crediti al 31 marzo è pari a 90,1 milioni (84,8 milioni al 31 dicembre scorso).
- *Creditech S.p.A.*, Milano (*amministrazione di crediti c/terzi; 100% Compass*): i primi 9 mesi dell'esercizio registrano un utile netto di 3,1 milioni (3 milioni), dopo imposte per 1,6 milioni (1,5 milioni).
- *Compagnie Monégasque de Banque*, Monaco (*100% Mediobanca*): il primo trimestre salda con un utile di 8 milioni (4,7 milioni), a fronte di commissioni di gestione per 8,5 milioni (8,4 milioni) e attivi in gestione/amministrazione per 5,4 miliardi (5,3 miliardi al 31 dicembre).
- *Mediobanca International (Luxembourg) S.A.*, Lussemburgo (*99% Mediobanca; 1% Compass*): l'utile dei primi nove mesi è pari a 21,3 milioni (41,6 milioni) a fronte di un margine di interesse di 18,3 milioni (30,5 milioni) e commissioni nette legate all'attività creditizia per 11 milioni (13 milioni). Nel trimestre gli impieghi a clientela si incrementano del 3% (da 3.645,7 a 3.756,6 milioni).

\* \* \*

### ***Il prevedibile andamento della gestione***

L'andamento dell'ultimo trimestre dell'esercizio sarà influenzato – oltre che dalla perdurante fase di rallentamento economico – dalle recenti tensioni sui mercati finanziari riconducibili al peggioramento del rischio sovrano di taluni Paesi dell'area euro. Questo contesto potrà influire anche significativamente sulla valorizzazione dei portafogli e quindi sul risultato dell'attività di *trading*. Restano invece confermati l'andamento delle altre voci di ricavo, così come la stabilizzazione del costo del rischio di famiglie e imprese.

Milano, 10 maggio 2010.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## **POLITICHE CONTABILI**

### **Sezione 1**

#### **Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali**

La situazione patrimoniale ed il conto economico al 31 marzo 2010 sono stati redatti, ai sensi del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, secondo gli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) e gli *International Accounting Standards* (IAS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Con la circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 (ed il successivo 1° aggiornamento del 19 dicembre 2009) Banca d'Italia ha disciplinato l'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali ai bilanci bancari; la presente relazione è inoltre redatta in conformità col Regolamento Consob n. 11971/99, concernente la disciplina degli emittenti.

### **Sezione 2**

#### **Area e metodi di consolidamento**

Le partecipazioni controllate sono consolidate con il metodo integrale; quelle collegate o sottoposte a controllo congiunto sono consolidate e valutate in base al metodo del patrimonio netto.

In sede di consolidamento integrale, il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro il relativo patrimonio netto dopo l'attribuzione ai terzi delle quote di loro pertinenza, a fronte dell'assunzione degli aggregati di stato patrimoniale e di conto economico. Le differenze positive, dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo e del passivo delle società consolidate integralmente, sono rilevate come avviamento. Le attività e le passività, i proventi e gli oneri derivanti da transazioni tra imprese consolidate sono elisi in sede di consolidamento.

Per le partecipazioni consolidate in base al metodo del patrimonio netto le differenze tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata sono incluse nel valore contabile della partecipazione, la cui congruità viene verificata in sede di redazione del bilancio o qualora emergano elementi rappresentativi di eventuali riduzioni di valore. Il risultato pro-quota della società partecipata è rilevato in specifica voce del conto economico.

1. *Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)*

	Sede	Tipo di rapporto ( <sup>1</sup> )	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % ( <sup>2</sup> )
			Impresa partecipante	Quota %	
A. IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO					
A.1 <i>Metodo integrale</i>					
1. MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Milano	1	—	—	—
2. PROMINVESTMENT S.p.A. - in liquidazione	Roma	1	A.1.1	100,—	100,—
3. PRUDENTIA FIDUCIARIA S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
4. SETECI - Società Consortile per l'Elaborazione, Trasmissione dati, Engineering e Consulenza Informatica S.c.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
5. SPAFID S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
6. TECHNOSTART S.p.A. - in liquidazione	Milano	1	A.1.1	69,—	69,—
7. COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE - CMB S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.1	100,—	100,—
8. C.M.I. COMPAGNIE MONEGASQUE IMMOBILIERE SCI	Montecarlo	1	A.1.7 A.1.8	99,94 0,06	99,94 0,06
9. C.M.G. COMPAGNIE MONEGASQUE DE GESTION S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.7	99,95	99,95
10. SMEF SOCIETE MONEGASQUE DES ETUDES FINANCIERE S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.7	99,96	99,96
11. CMB ASSET MANAGEMENT S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.7	99,50	99,50
12. MONOECI SOCIETE CIVILE IMMOBILIERE	Montecarlo	1	A.1.7 A.1.9	99,— 1,—	99,— 1,—
13. MOULINS 700 S.A.M.	Montecarlo	1	A.1.8	99,90	99,90
14. CMB BANQUE PRIVÉE (Suisse) S.A.	Lugano	1	A.1.7	100,—	100,—
15. MEDIOBANCA INTERNATIONAL (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	1	A.1.1 A.1.16	99,— 1,—	99,— 1,—
16. COMPASS S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
17. CHEBANCA! S.p.A.	Milano	1	A.1.16	100,—	100,—
18. COFACTOR S.p.A.	Milano	1	A.1.16	100,—	100,—
19. SELMABIPIEMME LEASING S.p.A.	Milano	1	A.1.16	60,—	60,—
20. PALLADIO LEASING S.p.A.	Vicenza	1	A.1.19 A.1.20	95,— 5,—	100,—
21. TELELEASING S.p.A.	Milano	1	A.1.19	80,—	80,—
22. SADE FINANZIARIA - INTERSOMER S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
23. RICERCHE E STUDI S.p.A.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
24. CREDITECH S.p.A.	Milano	1	A.1.16	100,—	100,—
25. MEDIOBANCA SECURITIES USA LLC	New York	1	A.1.1	100,—	100,—
26. CONSORTIUM S.r.l.	Milano	1	A.1.1	100,—	100,—
27. QUARZO S.r.l.	Milano	1	A.1.16	90,—	90,—
28. QUARZO LEASE S.r.l.	Milano	1	A.1.19	90,—	90,—
29. FUTURO S.p.A.	Milano	1	A.1.16	100,—	100,—
30. JUMP S.r.l.	Milano	4	A.1.16	—	—
31. MEDIOBANCA COVERED BOND S.r.l.	Milano	1	A.1.17	90,—	90,—
32. COMPASS RE S.A. (Luxembourg)	Lussemburgo	1	A.1.16	100,—	100,—

**Legenda**

(<sup>1</sup>) Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria

3 = accordi con altri soci

4 = altre forme di controllo

5 = direzione unitaria ex art. 26, comma 1, del "decreto legislativo 87/92"

6 = direzione unitaria ex art. 26, comma 2, del "decreto legislativo 87/92"

7 = controllo congiunto

(<sup>2</sup>) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.

## **Sezione 3**

### **Parte relativa alle principali voci di bilancio (principi contabili)**

#### **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

Comprendono i titoli di debito, i titoli di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione, inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi (es. obbligazioni strutturate) che sono oggetto di rilevazione separata.

Alla data di regolamento per i titoli e a quella di sottoscrizione per i contratti derivati, sono iscritte al *fair value* senza considerare i costi o i proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso che vengono contabilizzati a conto economico.

Successivamente alla rilevazione iniziale continuano ad essere valorizzate al *fair value* determinato per gli strumenti quotati con riferimento al prezzo della data di riferimento del mercato attivo (cd. Livello 1). In assenza di valori di mercato, vengono utilizzati modelli valutativi (cd. Livello 2) alimentati da *inputs* di mercato (valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili) oppure modelli valutativi basati su dati stimati internamente (cd. Livello 3). I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile con i metodi sopra indicati sono valutati al costo (anche questa categoria rientra nel cd. Livello 3); nel caso in cui emergano riduzioni di valore, tali attività vengono adeguatamente svalutate sino al valore corrente delle stesse.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso nonché gli effetti (positivi e negativi) derivanti dalle periodiche variazioni di *fair value* vengono iscritti in conto economico nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

#### **Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai contratti derivati, non classificate nelle voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Attività finanziarie detenute sino a scadenza, o Crediti e finanziamenti.

In particolare, vengono inclusi in questa voce i possessi azionari non di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

Sono iscritte al *fair value*, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*. La variazione di *fair value* è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto che, al momento della dismissione o della rilevazione di una svalutazione, viene estinta in contropartita del conto economico. Il *fair value* viene determinato sulla base dei criteri illustrati per le attività finanziarie detenute per la negoziazione. I titoli di capitale per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile sono mantenuti al costo. Per i titoli di debito appartenenti a questo comparto viene altresì rilevato, in contropartita del conto economico, il valore corrispondente al costo ammortizzato.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'esistenza di eventuali riduzioni di valore (*impairment*), in presenza delle quali viene registrata a conto economico la relativa perdita avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati, al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontati al tasso di interesse effettivo. In particolare, per quanto riguarda le azioni, i parametri di *impairment* sono costituiti da una riduzione del *fair value* superiore alla metà o prolungata per oltre 18 mesi rispetto al valore iscritto originariamente. Qualora successivamente vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a conto economico nel caso di titoli di debito ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

### **Attività finanziarie detenute sino alla scadenza**

Includono i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, destinati sin dall'origine ad essere detenuti fino a scadenza.

Sono iscritti al *fair value* alla data di regolamento comprensivo degli eventuali costi o proventi direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con imputazione a conto economico *pro-rata temporis* della differenza tra il valore di iscrizione e il valore rimborsabile alla scadenza.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene verificata l'eventuale esistenza di riduzioni durevoli di valore, in presenza delle quali la relativa perdita viene registrata a conto economico avuto riguardo, per i titoli quotati, ai prezzi di mercato e per quelli non quotati al valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati e scontati al tasso di interesse effettivo originario. Se successivamente vengono meno i motivi della perdita si procede a effettuare riprese di valore, con imputazione a conto economico, fino a concorrenza del costo ammortizzato.

## **Crediti e finanziamenti**

Includono gli impieghi a favore della clientela e di banche che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, non quotati in un mercato attivo e non classificati all'origine tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce rientrano anche le operazioni in pronti termine ed i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario.

I crediti sono iscritti alla data di erogazione per un importo pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente imputabili alle singole operazioni e determinabili sin dall'origine ancorché liquidati in momenti successivi. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, siano oggetto di rimborso separato da parte della controparte debitrice o inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. I contratti di riporto e le operazioni in pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego per l'importo percepito o corrisposto a pronti. Gli acquisti di crediti *non performing* sono iscritti al costo ammortizzato sulla base di un tasso interno di rendimento calcolato sulla stima dei flussi di recupero del credito attesi.

La valutazione viene fatta al costo ammortizzato (ossia il valore iniziale diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza). Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, al valore di prima iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una analisi delle singole posizioni volta ad individuare quelle che, a seguito di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino evidenze oggettive di una possibile perdita di valore. Queste posizioni, se esistenti, sono oggetto di un processo di valutazione analitica e, se dovuta, la rettifica di valore viene calcolata quale differenza tra il valore di carico al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei flussi di cassa previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di incasso atteso, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene debbano essere sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una rinegoziazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale al di sotto di quello di mercato ivi incluso il caso in cui il credito diventi infruttifero. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che ne avevano determinato la rettifica. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico fino a concorrenza del costo ammortizzato.

I crediti per i quali non siano state individuate evidenze oggettive di perdita, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione viene svolta per categorie di crediti omogenee in termini di rischio e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche di elementi interni ed esterni osservabili alla data della valutazione. Anche le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le eventuali rettifiche/riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

## **Leasing**

Lo IAS 17 definisce le operazioni di locazione finanziaria in base all'attribuzione al locatario dei rischi e dei benefici derivanti dall'utilizzo del bene locato definendo i criteri di identificazione della natura finanziaria del contratto. Tutti i contratti posti in essere dalle società del gruppo sono assimilati a contratti di locazione finanziaria ai sensi dello IAS 17. All'attivo dello stato patrimoniale si evidenzia pertanto un credito pari all'investimento netto nell'operazione di *leasing* finanziario includendo gli eventuali costi diretti sostenuti per la negoziazione e il perfezionamento del contratto.

## **Operazioni di copertura**

Le tipologie di operazioni di copertura sono le seguenti:

- copertura di *fair value*, volta a neutralizzare l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari, volta a neutralizzare l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio.

Affinché sia efficace la copertura deve essere effettuata con una controparte esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*; in particolare:

- nel caso di copertura di *fair value*, la variazione del *fair value* dell'elemento coperto viene compensata dalla variazione del *fair value* dello strumento di copertura, entrambe rilevate a conto economico, ove emerge per differenza l'eventuale parziale inefficacia dell'operazione di copertura;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di *fair value* sono imputate a patrimonio netto per la quota efficace della copertura e a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare.

Lo strumento derivato può essere considerato di copertura se esiste documentazione formalizzata circa la relazione univoca con l'elemento coperto e se questa risulti efficace nel momento in cui la copertura abbia avuto inizio e, prospetticamente, lungo la vita della stessa.

La copertura viene considerata efficace qualora le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano (con uno scostamento compreso nell'intervallo 80-125%) quelle dell'elemento coperto. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale con test prospettici, per dimostrare l'attesa della sua efficacia, e retrospettivi, che evidenzino il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. Se dalle verifiche emerge l'inefficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

## **Partecipazioni**

La voce include i possessi, detenuti in:

- società collegate, iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società di cui si detiene almeno il 20% dei diritti di voto e quelle le cui entità partecipative assicurino influenza nella *governance*;
- società soggette a controllo congiunto, anch'esse iscritte in base al metodo del patrimonio netto;
- altre partecipazioni di esiguo valore, mantenute al costo.

Qualora esistano evidenze che il valore di una partecipazione possa essersi ridotto, si procede alla stima del valore aggiornato tenendo conto ove possibile delle quotazioni di mercato nonché del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore finale. Nel caso in cui il valore così determinato risulti inferiore a quello contabile, la relativa differenza è iscritta a conto economico.

### **Attività materiali**

Comprendono i terreni, gli immobili strumentali e di investimento, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo nonché i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi resti in capo alla società locatrice.

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli eventuali investimenti immobiliari (in proprietà o in *leasing* finanziario) non strumentali e/o prevalentemente dati in locazione a soggetti terzi.

Sono iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo pagato, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla posa in opera del bene. Le spese di manutenzione straordinaria vengono contabilizzate ad incremento del valore dei cespiti; quelle di manutenzione ordinaria sono rilevate a conto economico.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate lungo la loro vita utile, a quote costanti, ad eccezione dei terreni che hanno vita utile indefinita. Qualora sul terreno insista un immobile "cielo-terra", il valore dei fabbricati viene iscritto separatamente sulla base di perizie di esperti indipendenti.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, qualora si rilevi che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico e quello aggiornato, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Ove successivamente vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si procede a effettuare una ripresa di valore, che non può eccedere il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

### **Attività immateriali**

Includono principalmente l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale.

L'avviamento può essere iscritto qualora sia rappresentativo delle capacità reddituali future della società partecipata. Ad ogni chiusura contabile viene effettuato un test di verifica del valore dell'avviamento. L'eventuale riduzione di valore è determinata sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di realizzo, pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, e l'eventuale relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo ove sia probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino ed il costo dell'attività stessa possa essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se questa è indefinita non si procede all'ammortamento, ma solo alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di realizzo dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

### **Cancellazione di attività**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando vengono meno i diritti a percepire i relativi flussi finanziari o quando vengono cedute trasferendo tutti i rischi/benefici ed esse connessi. Le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono radiate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso senza benefici economici attesi.

Le attività o i gruppi di attività cedute rimangono iscritte in bilancio in caso di mantenimento dei rischi e benefici (nella pertinente forma tecnica), rilevando una passività corrispondente all'importo eventualmente ricevuto come corrispettivo (tra gli "altri debiti" o nelle "operazioni pronti contro termine").

Attualmente le principali operazioni poste in essere dal Gruppo che non determinano la cancellazione dell'attività sottostante sono quelle di cartolarizzazione crediti, operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli.

Per contro non sono iscritte le partite ricevute nell'ambito dell'attività di banca depositaria, remunerata attraverso l'incasso di una commissione, essendo tutti i relativi rischi e benefici trasferiti ai soggetti finali.

### **Debiti, titoli in circolazione e passività subordinate**

Comprendono i Debiti verso banche, i Debiti verso clientela, i Titoli in circolazione al netto degli eventuali ammontari riacquistati. Sono inoltre inclusi i debiti a carico del locatario nell'ambito di operazioni di *leasing* finanziario.

La prima iscrizione – all’atto dell’incasso delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito – è effettuata al *fair value* pari all’importo incassato al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alle passività finanziarie. Dopo la rilevazione iniziale, le passività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, che rimangono iscritte per il valore incassato.

I derivati eventualmente incorporati negli strumenti di debito strutturati vengono separati dal contratto primario ed iscritti al *fair value*. Le successive variazioni di *fair value* sono attribuite al conto economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra il valore contabile delle passività e quanto pagato per riacquistarle viene registrata a conto economico.

La cessione sul mercato di titoli propri riacquistati è considerata come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di cessione, senza effetti a conto economico.

### **Passività finanziarie di negoziazione**

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* e dei derivati impliciti presenti in eventuali contratti complessi. Sono incluse anche le passività per scoperti tecnici connessi all’attività di negoziazione di titoli. Tutte le passività di negoziazione sono valutate al *fair value*.

### **Trattamento di fine rapporto del personale**

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del valore attuariale calcolato in linea con le regole previste per i piani a benefici definiti: la stima degli esborsi futuri viene effettuata sulla base di analisi storiche statistiche (ad esempio *turnover* e pensionamenti) e della curva demografica; tali flussi vengono quindi attualizzati sulla base di un tasso di interesse di mercato. I valori così determinati sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto dei contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati e profitti/perdite attuariali.

I profitti/perdite attuariali sono integralmente contabilizzati tra i costi del personale.

Le quote maturate dal 1° gennaio 2007 versate al fondo di previdenza complementare o all’INPS vengono rilevate sulla base dei contributi maturati nell’esercizio.

## **Fondi per rischi ed oneri**

Riguardano rischi legati all'operatività dell'Istituto, non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti, che possano comportare oneri futuri, stimabili in misura attendibile. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e laddove il sostenimento di possibili oneri divenga improbabile gli accantonamenti vengono in tutto o in parte stornati a beneficio del conto economico.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente previsto.

## **Operazioni in valuta**

Le operazioni in valuta estera sono registrate applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le attività e le passività denominate nelle divise diverse dall'EURO sono valorizzate ai cambi correnti alla data di riferimento. Le differenze cambi relative a elementi monetari sono rilevate a conto economico; quelle relative a elementi non monetari sono rilevate coerentemente con il criterio di valorizzazione della categoria di appartenenza (costo, a conto economico o a patrimonio netto).

## **Attività e passività fiscali**

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato sulla base di una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono iscritte in bilancio, con la sola eccezione delle riserve in sospensione d'imposta, qualora la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consenta ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte differite derivanti da operazioni di consolidamento sono rilevate qualora risulti probabile che esse si traducano in un onere effettivo per una delle imprese consolidate.

Le attività e le passività di natura fiscale vengono adeguate a fronte di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nella misura delle aliquote applicate nonché per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

### **Stock option**

I piani di *stock option* a favore di dipendenti e collaboratori del Gruppo rappresentano una componente del costo del lavoro. Il relativo *fair value*, e la corrispondente attribuzione a patrimonio, vengono determinati alla data di assegnazione utilizzando il modello valutativo delle opzioni rettificato per tener conto della serie storica degli esercizi. Il valore così determinato viene imputato a conto economico *pro-rata temporis* sulla base del *vesting* delle singole assegnazioni.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

### **Dividendi e commissioni**

I dividendi e le commissioni sono iscritti nel momento in cui vengono realizzati, purché si ritengano attendibili i benefici futuri.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che vengono rilevate tra gli interessi.

### **Parti correlate (IAS 24)**

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

- a) i soggetti che, direttamente o indirettamente:
  - 1. sono soggetti al controllo congiunto dell'Istituto (ivi incluso le entità controllanti, le controllate e le consociate);

2. detengono una partecipazione in Mediobanca tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima: l'influenza notevole si presume nei casi in cui un soggetto detenga una partecipazione superiore al 5% del capitale di Mediobanca, accompagnata dalla nomina di almeno un Consigliere di Amministrazione;

- b) le società collegate;
- c) i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;
- d) le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui alla lettera c), o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto o sono azionisti e ricoprono ruoli di natura strategica (Presidente o Amministratore Delegato);
- e) gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con Mediobanca (questa categoria include il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente o soggette ad influenza notevole da uno di tali soggetti, o nelle quali gli stessi detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritto di voto;
- f) i fondi pensionistici per i dipendenti della capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.



## STATO PATRIMONIALE IAS/IFRS – CONSOLIDATO (\*)

Voci dell'attivo	Saldo IAS al 31/03/2010	Saldo IAS al 31/12/2009	Saldo IAS al 31/03/2009
10. Cassa e disponibilità liquide .....	28,9	28,9	44,5
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione .....	16.972,2	15.692,-	14.060,6
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> .....	—	—	—
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita .....	7.359,5	7.807,1	4.973,4
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza .....	726,1	577,8	578,6
60. Crediti verso banche .....	4.752,3	4.690,7	6.103,6
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	4.032,7	3.927,1	4.893,5
<i>titoli immobilizzati</i> .....	—	—	196,5
<i>altre partite</i> .....	2,5	3,4	9,6
70. Crediti verso clientela .....	39.755,5	39.385,2	39.596,4
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	6.364,3	5.751,5	3.723,8
<i>titoli immobilizzati</i> .....	736,6	756,2	390,8
<i>altre partite</i> .....	45,7	76,3	77,6
80. Derivati di copertura .....	1.931,3	1.840,5	1.791,8
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i> .....	1.930,1	1.837,6	1.715,3
<i>derivati di copertura – impieghi</i> .....	0,4	1,2	1,1
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica .....	—	—	—
100. Partecipazioni .....	3.251,7	3.037,7	2.432,7
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori .....	—	—	—
120. Attività materiali .....	319,1	318,7	315,5
130. Attività immateriali .....	443,9	444,2	450,4
<i>di cui:</i>			
<i>avviamento</i> .....	365,9	365,9	365,9
140. Attività fiscali .....	720,-	700,3	768,4
<i>a) correnti</i> .....	173,2	177,7	203,4
<i>b) anticipate</i> .....	546,8	522,5	564,9
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione .....	—	—	—
160. Altre attività .....	169,1	158,6	170,9
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	11,5	5,9	4,5
<b>TOTALE ATTIVO</b> .....	<b>76.429,6</b>	<b>74.681,7</b>	<b>71.286,8</b>

### (\*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato alla pagina 9 presenta le seguenti riclassificazioni:

- la voce impieghi netti di tesoreria include la voce 10, 20 dell'attivo e la voce 40 del passivo nonché gli importi evidenziati ai di cui delle voci 60, 70, 160 dell'attivo e 10 e 20 del passivo che riguardano principalmente le operazioni in pronti termine, l'interbancario e i margini sui contratti derivati;
- la voce provvista include i saldi delle voci 10, 20 e 30 (al netto degli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading* relativi ai pronti termine e all'interbancario) nonché i pertinenti importi dei derivati di copertura;
- la voce impieghi a clientela include le voci 60 e 70 dell'attivo (escluso gli importi riclassificati negli impieghi netti di *trading*), i relativi derivati di copertura delle voci 80 dell'attivo e 60 del passivo e la quota della voce 100 del passivo.

<b>Voci del passivo e del patrimonio netto</b>	Saldi IAS al 31/03/2010	Saldi IAS al 31/12/2009	Saldi IAS al 31/03/2009
10. Debiti verso banche .....	9.459,-	10.317,2	12.574,7
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	4.062,3	4.544,6	6.812,8
<i>altre passività</i> .....	0,4	0,4	0,3
20. Debiti verso clientela .....	14.494,7	13.368,4	10.061,3
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	2.214,8	2.212,9	1.391,4
<i>altre passività</i> .....	10,1	7,1	7,2
30. Titoli in circolazione .....	38.207,8	36.944,5	37.293,6
40. Passività finanziarie di negoziazione .....	5.287,9	5.145,2	3.459,4
50. Passività finanziarie valutate al fair value .....	—	—	—
60. Derivati di copertura .....	831,6	1.049,1	1.254,7
<i>di cui:</i>			
<i>derivati di copertura – raccolta</i> .....	653,6	876,8	1.027,3
<i>derivati di copertura – impieghi</i> .....	50,9	27,5	22,8
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica .....	—	—	—
80. Passività fiscali .....	594,4	541,4	549,3
<i>a) correnti</i> .....	274,4	189,6	222,7
<i>b) differite</i> .....	320,-	351,8	326,6
90. Passività associate a gruppo attività in via di dismissione .....	—	—	—
100. Altre passività .....	554,2	555,6	529,3
<i>di cui:</i>			
<i>altre poste di trading</i> .....	—	—	0,4
<i>rettifiche impieghi</i> .....	8,4	66,-	54,-
110. Trattamento di fine rapporto del personale .....	26,8	27,2	28,9
120. Fondi per rischi ed oneri .....	156,8	156,6	167,5
<i>a) quiescenza ed obblighi simili</i> .....	—	—	—
<i>b) altri fondi</i> .....	156,8	156,6	167,5
130. Riserve tecniche .....	—	—	—
140. Riserve da valutazione .....	78,9	95,8	(703,5)
150. Azioni con diritto di recesso .....	—	—	—
160. Strumenti di capitale .....	—	—	—
170. Riserve.....	3.941,8	3.769,5	3.592,8
180. Sovrapprezzi di emissione .....	2.119,9	2.119,5	2.140,-
190. Capitale .....	430,6	430,5	410,-
200. Azioni proprie (-) .....	(213,8)	(213,8)	(213,8)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) .....	104,6	104,9	103,3
220. Utile (Perdita) d'esercizio .....	354,4	270,1	39,3
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO .....</b>	<b>76.429,6</b>	<b>74.681,7</b>	<b>71.286,8</b>

## CONTO ECONOMICO IAS/IFRS – CONSOLIDATO (\*)

Voci del Conto Economico	31 marzo 2010	31 dicembre 2009	31 marzo 2009
10. Interessi attivi e proventi assimilati .....	2.094,6	1.389,2	2.342,8
20. Interessi passivi e oneri assimilati .....	(1.319,2)	(893,1)	(1.716,-)
<b>30. Margine di interesse .....</b>	<b>775,4</b>	<b>496,1</b>	<b>626,8</b>
40. Commissioni attive .....	396,7	269,9	358,9
50. Commissioni passive .....	(38,7)	(25,1)	(42,3)
<b>60. Commissioni nette .....</b>	<b>358,0</b>	<b>244,8</b>	<b>316,6</b>
70. Dividendi e proventi simili .....	11,5	9,6	14,2
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione .....	71,9	120,7	101,2
90. Risultato netto dell'attività di copertura .....	(15,5)	(12,9)	6,1
100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: .....	201,1	141,2	171,8
<i>a) crediti .....</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita .....</i>	<i>188,3</i>	<i>131,1</i>	<i>159,9</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza .....</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>0,2</i>
<i>d) passività finanziarie .....</i>	<i>12,8</i>	<i>10,1</i>	<i>11,8</i>
<b>120. Margine di intermediazione .....</b>	<b>1.402,4</b>	<b>999,5</b>	<b>1.236,9</b>
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento .....	(497,8)	(360,8)	(481,3)
<i>a) crediti .....</i>	<i>(345,1)</i>	<i>(228,7)</i>	<i>(310,1)</i>
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita .....</i>	<i>(105,5)</i>	<i>(90,4)</i>	<i>(151,8)</i>
<i>c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza .....</i>	<i>0,8</i>	<i>0,3</i>	<i>0,7</i>
<i>d) altre operazioni finanziarie .....</i>	<i>(48,-)</i>	<i>(42,-)</i>	<i>(20,1)</i>
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria .....</b>	<b>904,6</b>	<b>638,7</b>	<b>755,6</b>
150. Premi netti .....	—	—	—
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa .....	—	—	—
<b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa .....</b>	<b>904,6</b>	<b>638,7</b>	<b>755,6</b>
180. Spese amministrative: .....	(590,1)	(395,3)	(527,-)
<i>a) spese per il personale .....</i>	<i>(292,6)</i>	<i>(199,7)</i>	<i>(250,4)</i>
<i>b) altre spese amministrative .....</i>	<i>(297,5)</i>	<i>(195,6)</i>	<i>(276,6)</i>
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri .....	4,3	(0,7)	(1,3)
200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali .....	(12,7)	(8,4)	(11,1)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali .....	(16,8)	(11,5)	(13,9)
<i>di cui: avviamento .....</i>	<i>—</i>	<i>—</i>	<i>—</i>
220. Altri oneri/proventi di gestione .....	89,0	66,5	99,-
<b>230. Costi operativi .....</b>	<b>(526,3)</b>	<b>(349,4)</b>	<b>(454,3)</b>
240. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto .....	141,3	106,3	(228,7)
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti .....	—	—	—
<b>280. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte .....</b>	<b>519,6</b>	<b>395,6</b>	<b>72,6</b>
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente .....	(162,9)	(124,6)	(32,2)
<b>300. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte .....</b>	<b>356,7</b>	<b>271,-</b>	<b>40,4</b>
310. Utile (perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte .....	—	—	—
<b>320. Utile (perdita) d'esercizio .....</b>	<b>356,7</b>	<b>271,-</b>	<b>40,4</b>
330. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi .....	(2,3)	(0,9)	(1,1)
<b>340. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo .....</b>	<b>354,4</b>	<b>270,1</b>	<b>39,3</b>

### (\*) Dati in milioni di Euro

Lo schema riportato a pagina 8 presenta le seguenti riclassifiche:

- al margine di interesse confluiscono, il totale della voce 90 e i differenziali *swaps* (rispettivamente pari a -111,3, -54,1, e +18,2 milioni) della voce 80, al netto degli interessi passivi su prestito titoli per 0,5, 0,4 e 0,7 milioni che confluiscono nei proventi da negoziazione;
- la voce 220 confluisce nelle commissioni ed altri proventi netti, salvo i rimborsi/recuperi rispettivamente pari a 32,8, 21,4 e 37,7 milioni che nettano i costi di struttura;
- nell'utile da negoziazione confluiscono, oltre alle poste già citate, i dividendi e gli utili/perdite di cessione delle passività finanziarie della voce 100.



**Dichiarazione del Dirigente preposto  
alla redazione dei documenti contabili societari**

---

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.Lgs. 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

*Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari*

Massimo Bertolini